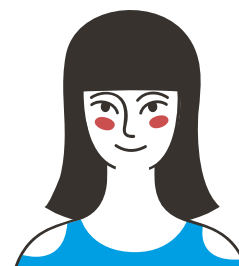


Numeri per cominciare

È importante fare in modo che i bambini abbiano da subito l'idea che a scuola si sta bene e si impara insieme nel rispetto delle idee di tutti. Proponiamo alcune attività con cifre, lettere e numeri per far capire che la Matematica è utile e divertente.



OBIETTIVI SPECIFICI

- Leggere e scrivere numeri naturali in vari contesti d'uso.
- Risolvere situazioni problematiche legate al confrontare, ordinare, contare.

I NUMERI CHE CONOSCO

Consegniamo a ogni bambino un cartellino da completare come quello qui sotto e diamo a voce le istruzioni sotto riportate.

1	
2	3
4	

SCARICA
IL CARTELLINO



www.lavitascolastica.it >
Didattica



GUARDA IL VIDEO
La didattica
della Matematica

- 1 Scrivi il tuo nome.
- 2 Scrivi il numero più piccolo che conosci.
- 3 Scrivi il numero più grande che conosci.
- 4 Scrivi il numero più bello che conosci.

Lasciamo gli alunni liberi di scrivere quello che sanno e soprattutto come sanno fare. Aiutiamoli, se necessario.

Fissiamo i cartellini al banco o allo schienale della sedia di ognuno. Creiamo così le basi per un senso di appartenenza: "Questo è il mio posto".

NUMERI O LETTERE?

Predisponiamo dei cartellini 13×20 cm, su ognuno dei quali inseriamo un numero da 0 a 10.

Predisponiamo, in collaborazione con l'insegnante d'Italiano, altri cartellini con le lettere dell'alfabeto e poi mettiamo tutto in una scatola e li mescoliamo.

Invitiamo poi un bambino alla volta a:

- pescare un cartellino;
- mostrarlo ai compagni che devono dire se si tratta di un numero o di una lettera (serve per contare, serve per scrivere, viene dopo il 2, è l'inizio di Anna...);
- sistemarlo su un cartellone che avremo suddiviso come mostrato qui sotto.

NUMERI	LETTERE

Per riflettere sull'importanza dei numeri, proponiamo le attività del **LABORATORIO**.

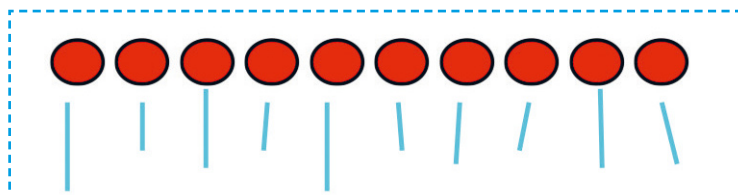
SUL PIANETA SENZA NUMERI

1. Proponiamo ai bambini una fiaba che li aiuti a ragionare sul fatto che i numeri sono importanti. Diciamo che la fiaba *Biancaneve e un po' di nani* (qui sotto) è ambientata sul pianeta Nomat, in cui non esistono numeri.

2. Leggiamo la fiaba senza numeri. Proviamo a immaginare come prosegue e come avremmo potuto risolvere i problemi di Biancaneve.

3. E se anche nel nostro mondo non ci fossero i numeri? Facciamo un esempio: Giovanni ha un sacchetto di biglie di vetro. Ogni volta che gioca ha paura di perderne qualcuna, ma non sa come contarle per essere sicuro di avere le stesse biglie che aveva all'inizio.

4. Chiediamo ai bambini di trovare una soluzione a questo problema senza usare i numeri. Possiamo suggerire di mettere in corrispondenza biunivoca biglie e tratti di pennarello tracciati su un foglio.



Biancaneve e un po' di nani

C'erano un re e una regina al colmo della felicità per la nascita della loro figlia, che chiamarono Biancaneve.

Dopo un po' di tempo... quanto? Non si sa, perché su Nomat non si può nemmeno calcolare quanti anni hanno le persone, perché non li possono contare. Che sfortuna! Non hanno mai la possibilità di festeggiare il compleanno.

Un brutto giorno, la mamma di Biancaneve muore e il papà risposa una donna bellissima e superba (la matrigna).

La matrigna vuol far uccidere Biancaneve, che scappa e arriva nella casa dei nanetti. Biancaneve non sa contare e non riesce a comprendere quanti siano, quindi non capisce per quante persone deve preparare il pranzo: i nani a volte trovano solo una piccola patata, oppure una frittata fatta con talmente tante uova che la devono mangiare per molti giorni...



Osserviamo e valutiamo

L'alunno/a:

- conosce e scrive alcuni numeri?
- sa compiere opportuni confronti?
- comprende i fatti essenziali di una storia?
- propone soluzioni a situazioni problematiche?

Se ci sono bambini che mostrano difficoltà, annotiamole per programmare le attività future.



Il testo completo della fiaba e alcune attività correlate in:
Prosdocimi, L. (2014).
Conti e racconti.
Roma: Carocci.

